

Primo piano | Palazzo Vecchio

La svolta Dal 12 gennaio una sola Ztl con il centro e Carmine pedonalizzato
Parcheggio sotto piazza Tasso, strade da rifare, nuove luci, artigiani sul web

Nardella, la mossa salva-Oltrarno

Il prossimo 12 gennaio piazza del Carmine sarà liberata dalle oltre duecento auto che la coprono da decenni. La data è stata scelta dal sindaco Dario Nardella per ricordare Vasco Pratolini, scrittore simbolo dell'Oltrarno, a 24 anni dalla sua scomparsa. È questo il punto chiave attorno al quale ruota il piano annunciato ieri dal sindaco per rilanciare il quartiere che conserva la fiorentinità più genuina. «L'Oltrarno, che è parte del centro, fino ad oggi non è stato né carne né pesce, un'area senza identità che invece vuole recuperare», spiega Nardella.

Il Carmine liberato

Dal 12 gennaio 2015, con un assaggio a Natale e Capodanno, il Carmine diventerà pedonale: vi si potrà arrivare in auto da borgo San Frediano, ma rispetto ad oggi sarà invertito il senso di marcia in via Santa Monaca, verso via dei Serragli. Il grande parcheggio sparirà: attorno alla piazza saranno conservati solo 65 posti auto per i residenti. Davanti alla basilica non ci sarà più un continuo via vai di mezzi. E nel 2015, dopo la pedonalizzazione, il Comune sostituirà le disastrose pietre del Carmine con una pavimentazione «effetto terra» simile a quella di piazza Pitti.

Si allarga la Ztl «dura»

L'Oltrarno diventerà tutto Ztl «A» come nel centro storico. In Oltrarno potranno entrare così meno auto, limitando l'«effetto attraversamento». Resteranno in vigore i permessi già in essere per i residenti, lavoratori, artigiani e mezzi pubblici. Non potranno invece più circolare i mezzi dotati di permesso della Ztl settore «B» (fascia compresa tra il centro e i viali in riva destra). Inoltre, contro la movida selvaggia, da aprile ad ottobre (quando scattano le limitazioni estive) la Ztl «A» in Oltrarno sarà attiva 24 ore su 24. Entro il 2015 sarà pedonalizzato anche piazzale Michelangelo e si procederà alla riqualificazione dell'Erta Canina. E ancora in San Niccolò, le catene a tutela dell'area pedonale notturna saranno sostituite dal pilomat a scomparsa.

Un parcheggio sotto piazza Tasso

In piazza del Carmine saranno tagliati 140 dei circa 200 parcheggi attuali. In piazza Cestello ne saranno recuperati 82 (riservati ai soli residenti con addio alle strisce blu) e 10 nella parte esterna dell'ex Gasometro in via dell'Anconella. Entro il 2018 altri 92 posti in piazza dei Nerli saranno destinati ai residenti, con spostamento del mercato in via Lungo le mura di Santa Rosa e piazza Tasso, dove sarà realizzato un parcheggio interrato: metà dei 140 posti saranno per i residenti.

Una nuova via Serragli, poi tocca a via Romana

Circa 3,5 milioni di euro saranno spesi dal Comune dal 2015 per rifare 2,5 km di strade e 5 km di marciapiedi. Si inizia con via dei Serragli, dove i lavori partiranno ad aprile e finiranno a dicembre (dopo 8 mesi di chiusura al traffico). Altrettanto avverrà, nel 2016, in via Romana. Per favorire il turismo sarà riaperto il camminamento sulle mura, da piazza Tasso e Porta Romana.

«Bussoni» e «bussini»

Le linee Ataf 36 e 37 già dal 12 gennaio saranno deviate sul percorso sui viali fuori le mura, alleggerendo il transito dei mezzi lungo via dei Serragli e via Romana (200 passaggi al giorno), per un costo aggiuntivo per il Comune di 200mila euro. Sfida impossibile è invece quella di sfrattare dall'Oltrarno i famigerati bussoni turistici rossi: «La società sta acquistando mezzi meno inquinanti e rumorosi», si limita a dire l'assessore al traffico, Giorgetti.

Aiuti 2.0 alle botteghe e residenze per artisti

Punto chiave è poi il rilancio delle botteghe «creando un distretto artigianale collaborando con Google e Amazon». Google localizzerà su «maps», consultabile via smartphone e computer, le botteghe storiche, che potranno vendere in tutto il mondo i propri prodotti grazie alla rete di Amazon. Allargata anche la «lista bianca» Ztl, che consentirà ai clienti di raggiungere le botteghe senza essere multati. Al vicino Conventino, invece, troveranno posto le residenze per giovani artisti, con un bando che partirà a gennaio.

Luci e we antidegrado

Silfi, nel 2015, potenzierà l'illuminazione pubblica in via San Giovanni, via Camaldoli, via del Drago d'Oro, via del Leone, via dell'Ardiglione e borgo Stella. Sono invece legati alla pedonalizzazione le nuove luci in via dei Serragli, piazza dei Nerli, piazza del Carmine, piazza Cestello, Santo Spirito, piazza del Tiratoio, San Niccolò (entro fine anno). Nella zona di piazza Santo Spirito, dove i problemi per la movida sono più forti, il Comune installerà a breve delle toilette mobili.

Claudio Bozza

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sei punti per una svolta

Una viabilità diversa

Dal 12 gennaio 2015 piazza del Carmine diventerà pedonale e sarà raggiungibile in auto da borgo San Frediano. Per agevolare l'uscita sarà invertito il senso di marcia in via Santa Monaca, verso via dei Serragli



L'«effetto terra», come Pitti

In piazza del Carmine saranno rimosse le pietre e poi, entro il 2015, sarà rifatta con una pavimentazione «effetto terra» simile a quella di piazza Pitti. Tra Natale e Capodanno ci sarà un «assaggio» della pedonalizzazione, con mercatini e concerti. Ai margini della piazza saranno conservati 65 parcheggi.



Diladdarno come in centro

L'Oltrarno diventerà tutta Ztl di tipo «A» come il centro storico in riva destra dell'Arno. Resteranno in vigore i permessi attuali per i residenti, lavoratori, artigiani, mezzi pubblici. Non potranno invece più circolare i mezzi dotati di permesso della Ztl «B»

Via Serragli e via Romana rifatte

Circa 3,5 milioni di euro saranno spesi dal Comune per rifare 2,5 km di strade e 5 km di marciapiedi. Si inizia con via dei Serragli, che sarà chiusa per otto mesi dall'aprile 2015, e poi si passerà a via Romana, dove i lavori saranno altrettanto lunghi, ma nel 2016

Amazon e Google per le botteghe

Google localizzerà su «maps», consultabile via smartphone, le botteghe storiche, che potranno vendere in tutto il mondo i propri prodotti grazie alla rete di Amazon. Al vicino Conventino, invece, troveranno posto le residenze per giovani artisti.

Rastrelliere e bike sharing

Dal 12 gennaio saranno creati 200 nuovi posti per bici, mentre da subito inizierà invece la rimozione dei rottami. Inoltre l'Oltrarno sarà incluso nella gara per il bike sharing, bandita nel 2015, con 11 stazioni di noleggio (a non più di 200 metri l'una dall'altra)

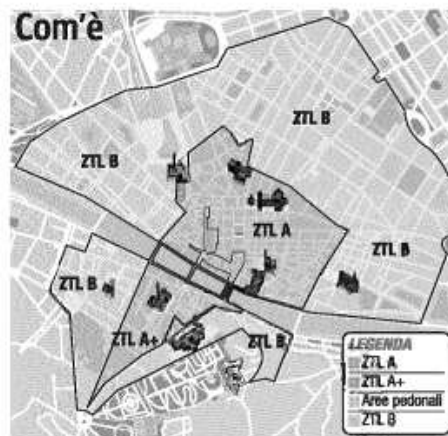


Noi siamo una specie in via di estinzione, ma anche i residenti senza parcheggi saranno meno felici

L'artigiano Ma a piedi chi verrà poi qui a scoprirci?

Questa «rivoluzione» lo convince poco. Insomma, a un giovane non consiglierebbe di aprire bottega qui. Per Piero Picchi, titolare della Paralume, l'Oltrarno degli artigiani è destinato a scomparire, per gli affitti alti, per i gusti della clientela che sono cambiati e per la Ztl poi, che ha dato il colpo di grazia. Con la sua attività fondata nel 1952 si sente una «specie in via d'estinzione», come dice a una cliente che sta ordinando un paralume su misura («Dieci giorni ci vogliono – spiega con cortesia – per la laccatura ne servono almeno cinque e per fare un lavoro ben fatto»). Picchi spiega: «Può andar bene dare un lasciapassare ai clienti che già ci conoscono, ma per convincere altri a venire alla scoperta delle botteghe pedonalizzare non aiuta». Bene dare un nuovo volto a piazza del Carmine, «ma anche i residenti quando non riusciranno a trovare parcheggio saranno meno contenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Confronti

Qui sopra, la mappa della Ztl com'è adesso. In alto come sarà: i residenti nelle zone «B» non potranno più entrare in Oltrarno con l'auto come succede oggi

Data:
martedì 28.10.2014

Estratto da Pagina:

2



La residente Senza più le auto il rischio è la movida



Bene il modello Duomo, quello Pitti invece no. Qualcuno dovrà dirci come uscire e entrare dalla Ztl

C'è pedonalizzazione e pedonalizzazione dice Gianna Tiano, residente in piazza del Carmine. Il modello del Duomo, restituito a chi vuol farsi una passeggiata, le piace perché «ha reso la zona più bella, più apprezzabile». Diversa è la pedonalizzazione di piazza Pitti che «non ha cambiato granché la situazione». E poi la signora si chiede ora, con la pedonalizzazione, o meglio, con la cacciata della auto non dei residenti, si darà modo ai locali di ampliare i dehors in piazza: «Non sarei d'accordo, bisogna limitare il caos che c'è qui la sera con tutti i clienti dei bar in strada». Eventi in piazza del Carmine? «Animare il quartiere va bene, la confusione senza regole no». Non usa l'auto, quindi si preoccupa meno dei parcheggi e più degli autobus, e di come saranno raggiungibili le varie zone dell'Oltrarno: «Già con questa Ztl quando mi devono venire a prendere e riportare è complicato...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il commerciante Le botteghe sul web, un salto ambizioso



Per la prima volta la proposta di Palazzo Vecchio convince quasi tutti, speriamo che si lavori in fretta

Un piano ambizioso e importante, per riportare l'Oltrarno in serie A. Ad Alfredo Cozzi, titolare del Dolce Emporio e presidente del centro commerciale naturale di San Frediano il progetto di Nardella piace. È rimasto colpito soprattutto, racconta, dall'iniziativa che coinvolge Google e Amazon (per la promozione degli artigiani), «qualcosa che fino a qualche tempo fa poteva sembrare inimmaginabile». Il punto oscuro, spiega, resta quello della viabilità: «Se è chiara la pedonalizzazione di piazza del Carmine e quello che sarà della Ztl resta da approfondire come ci si muoverà nelle altre strade, se ci saranno corridoi per legare il rione all'altra parte della città. Aspettiamo una riunione al teatro Goldoni promessa per metà novembre». Per la prima volta, dice Cozzi, la proposta di Palazzo Vecchio convince (quasi) tutti. «Speriamo che i lavori vadano spediti».

a cura di **Lisa Baracchi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

